



GLI AUGURI DI MASTRAPASQUA

Giulio Cesare, che di potere se ne intendeva, non si fidava dei tipi eccessivamente magri, temeva che potessero ordire complotti. Questo, almeno, scriveva Shakespeare. L'imperatore romano si riferiva a Cassio, ma siamo sicuri che Mastrapasqua, l'ossuto presidente dell'INPS, lo avrebbe inquietato allo stesso modo.

Ne sanno qualcosa i dirigenti centrali che puntualmente ogni anno ricevono gli auguri, sempre molto particolari, da parte del presidente in occasione delle festività natalizie.

Lo scorso anno Mastrapasqua ricordò loro che era stato lui a nominarli e che sarebbe stato sempre lui a rinnovare gli incarichi. Un invito nemmeno troppo velato a rigare dritti e ad essere fedeli a chi possiede il bastone del comando.

Quest'anno è andato sicuramente oltre. Di fronte ad un triste mezzo panettone, accompagnato da mezza minerale e da uno spumante (diciamo pure champagne anche se il mesto buffet comunque non se ne avvantaggia), il presidente ha voluto incontrare i direttori centrali evitando d'invitare il direttore generale al quale farebbe fare volentieri la fine del tacchino nel Giorno del ringraziamento americano.

Con la baldanza di chi ha appena ottenuto dal governo la proroga dell'incarico al 2014 per guidare l'INPS nella fase di assorbimento dei soppressi enti previdenziali INPDAP e ENPALS, **il presidente Mastrapasqua ha riferito di essere considerato l'uomo più potente del mondo**, aggiungendo che probabilmente questo è dovuto al fatto che **il suo mandato scade dopo quello del presidente americano Obama**.

Vi ricorda qualcuno? Bravi, l'ex premier Silvio Berlusconi, che dichiarò, quand'era ancora a capo del governo, di essere il miglior Presidente del Consiglio degli ultimi 150 anni. Vogliamo pensare che quella di Mastrapasqua fosse una battuta, peraltro poco divertente come d'altronde lo erano le barzellette di Berlusconi.

Se è vero che il potere logora chi non ce l'ha, come ha ripetutamente sostenuto Andreotti, è pur vero che a volte accade il contrario. **Ci chiediamo se non sia il caso di rivedere la scelta di nominare organi monocratici alla guida di amministrazioni pubbliche importanti e socialmente strategiche come l'INPS.** L'eccessiva concentrazione di potere potrebbe non garantire una guida equilibrata e pluralista. Oltretutto, il presidente Mastrapasqua sembra che abbia "deliziato" ancora una volta i direttori centrali con non troppo velati ammonimenti, comunicando **l'intenzione di iniziare il 2012 nel segno della discontinuità**. Quelli vicini alla sua persona si sarebbero dovuti augurare, quindi, un suo lesto ritorno dalle ferie di fine anno, mentre quelli più distanti avrebbero dovuto sperare in un prolungamento delle stesse. Ogni altro commento ci sembra superfluo...

Roma, 9 gennaio 2012

(01/12)

USB Pubblico Impiego INPS

USB Pubblico Impiego - COORDINAMENTO NAZIONALE INPS -

Sede Nazionale: Via Chopin, 35 - 00135 Roma

tel.: 06 59057477/78 fax: 06 59057487 e-mail: rdb@inps.it

www.inps.usb.it